



Banca del Piemonte

Foglio informativo

in ottemperanza
alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003
e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 29 luglio 2009

aggiornato al 1 febbraio 2012

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte Spa con unico socio**

Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**

Tel. Call center: **800998050** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280

Indirizzo telematico: info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it

Codice ABI: **03048**

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Il presente foglio informativo è rivolto ai clienti **diversi** dai “Clienti Consumatori”.

Per “consumatore” si intende la persona fisica che agisce per scopi estranei all’attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.

CHE COS’E’ IL MUTUO CHIROGRAFARIO ALLE IMPRESE

Struttura e funzione economica

CHIROGRAFARI A TASSO FISSO O VARIABILE

Si tratta di finanziamenti a medio lungo/termine, il cui rimborso avviene mediante il pagamento di rate posticipate secondo un piano di ammortamento a scadenze concordate.

Il finanziamento è emesso a tasso fisso o variabile con la durata massima di 120 mesi.

L'erogazione del finanziamento è effettuata mediante accredito su un conto collegato che oltre ad essere utilizzato per le normali operazioni bancarie, servirà per il pagamento delle rate alle singole scadenze.

Principali rischi:

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- ❑ possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza;
- ❑ Impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il finanziamento sia a tasso fisso.



PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE - Chirografari a tasso variabile

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato su un importo di € 100.000,00

- Rata mensile:
 - Durata 5 anni più rata di preammortamento 13,50%
 - Durata 10 anni più rata di preammortamento 13,31%

- Rata trimestrale:
 - Durata 5 anni più rata di preammortamento 13,75%
 - Durata 10 anni più rata di preammortamento 13,58%

- Rata trimestrale:
 - Durata 5 anni comprensiva di rate di preammortamento 13,70%

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	<p>Pari al doppio dell'aumento del capitale effettivamente versato*.</p> <p><i>* Solo per i finanziamenti di ricapitalizzazione come disciplinati dall'Accordo del 3 agosto 2009 tra Ministero dell'Economia, ABI ed i soggetti che compongono l'Osservatorio Permanente sui rapporti tra banche ed imprese. Si tratta di una tipologia particolare di finanziamento destinata ad un rafforzamento patrimoniale delle imprese. Resta ferma l'autonomia dell'istituto finanziatore nel valutare il merito creditizio della controparte e l'eventuale concessione del credito.</i></p> <p><i>Il finanziamento è rivolto alle imprese di piccole e medie dimensioni (rientranti nei parametri U.E., come individuate dall'Accordo sopra menzionato: imprese aventi non più di 250 dipendenti, a tempo determinato o indeterminato, e un fatturato annuo minore di 50 milioni di euro o con un totale attivo di bilancio fino a 43 milioni di euro) i cui soci abbiano già sottoscritto e interamente versato un aumento di capitale sociale.</i></p> <p><i>Data la finalità del finanziamento di ricapitalizzazione è necessario che la società, in fase precontrattuale, fornisca, oltre alla documentazione ordinaria prevista per la concessione di un mutuo chirografario alle imprese, quella attestante l'aumento di capitale effettivamente versato.</i></p>
	Durata	<ul style="list-style-type: none"> - Minimo 18 mesi - Massimo 120 mesi (più unica rata di preammortamento) - Minimo 18 mesi – Massimo 60 mesi comprensivi di un periodo di preammortamento pari al massimo a 12 mesi di rate trimestrali.



	<p>Tasso di interesse nominale annuo</p>	<p>Il tasso di interesse nominale annuo è composto da: parametro di indicizzazione + spread, fermo restando un tasso minimo pari a 3,00 punti percentuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Rata mensile: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Durata 5 anni: 12,30% ➤ Durata 10 anni: 12,30% ▫ Rata trimestrale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Durata 5 anni: 13,00% ➤ Durata 10 anni: 13,00% <p>Negli esempi sopra riportati, il parametro di indicizzazione è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese/trimestre solare di aggiornamento del presente foglio informativo, arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread.</p>
	<p>Parametro di indicizzazione</p>	<p><u>Rata mensile</u> Euribor 1 mese base 365 rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni mese solare arrotondato allo 0,10 superiore.</p> <p><u>Rata trimestrale</u> Euribor 3 mesi base 365 rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni trimestre solare arrotondato allo 0,10 superiore.</p>
	<p>Spread</p>	<p>11,50 punti percentuali</p>
	<p>Tasso di interesse di preammortamento</p>	<p>Il tasso di interesse di preammortamento è composto da:</p> <p><u>Rata mensile</u> Euribor 1 mese base 365 rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio del mese solare di stipula del contratto arrotondato allo 0,10 superiore, più uno spread di 11,50 punti percentuali, fermo restando un tasso minimo pari a 3,00 punti percentuali.</p> <p><u>Rata trimestrale</u> Euribor 3 mesi base 365 rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio del mese solare di stipula del contratto arrotondato allo 0,10 superiore, più uno spread di 11,50 punti percentuali, fermo restando un tasso minimo pari a 3,00 punti percentuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Rata mensile: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Durata 5 anni: 12,30% ➤ Durata 10 anni: 12,30% ▫ Rata trimestrale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Durata 5 anni: 12,70% ➤ Durata 10 anni: 12,70% <p>Negli esempi sopra riportati, il parametro di indicizzazione è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese solare di aggiornamento del presente foglio informativo, arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread.</p>

		Tasso di mora	Il valore è determinato sulla base del Tasso di interesse nominale annuo, aumentato di 3,00 punti percentuali
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	0,85% dell'importo erogato con un minimo di € 250,00. Solo per i finanziamenti agevolati per interventi in materia energetica ed i finanziamenti Finpiemonte (ad esclusione della L.R. 12/04 ART.8 – Fondo di garanzia femminile, Microcredito da art 14 della Legge n. 266 del 1997 e da D.M. 14 settembre 2004 e L.R. 23/02- Finanziamenti per interventi in materia di risparmio energetico) le spese di istruttoria sono pari all'1% dell'importo erogato con un minimo di € 250,00.
		Altro	No
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro 0,00
		Incasso rata	Rata mensile: € 1,25 Rata trimestrale: € 2,50
		Invio comunicazioni	Spese invio comunicazioni (comprese quietanze di pagamento): <ul style="list-style-type: none"> ▫ comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio di Internet Banking – HbNext (elenco disponibile in legenda alla voce “comunicazioni previste ai sensi di legge”) € 0,00 ▫ altre comunicazioni inviate tramite il servizio di Internet Banking – HbNext € 0,21 per invio con recupero trimestrale ▫ comunicazioni inviate tramite servizio postale € 1,10 per invio con recupero trimestrale
		Sospensione pagamento rate	Euro 0,00
	Altro	No	
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	franzese	
	Tipologia di rata	crescente o decrescente a seconda della variabilità del parametro di riferimento	
	Periodicità rate	Mensile/trimestrale* * nel caso di chirografario comprensivo di preammortamento massime di 12 mesi la periodicità delle rate è esclusivamente trimestrale.	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO***

Data	Valore
Euribor 1 mese/365 rilevato al mese di gennaio	1,112%
Euribor 3 mesi/365 rilevato al mese di gennaio	1,415%
Euribor 1 mese/365 rilevato al mese di febbraio	0,744
Euribor 3 mesi/365 rilevato al mese di febbraio	1,158%

*** Il parametro è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni mese solare.



CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità mensile

Tasso di interesse applicato**	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni*
12,30%	5	€ 2.240,88	€ 2.352,78	€ 2.128,98
12,30%	10	€ 1.453,36	€ 1.600,77	€ 1.305,95

* Nel caso in cui il tasso di interesse risultasse inferiore al 3,00% la rata è calcolata tenendo conto del tasso minimo attualmente pari al 3,00%.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità trimestrale

Tasso di interesse applicato**	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata trimestrale per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni*
12,70%	5	€ 6.833,29	€ 7.169,73	€ 6.496,84
12,70%	10	€ 4.451,97	€ 4.894,95	€ 4.008,99

* Nel caso in cui il tasso di interesse risultasse inferiore al 3,00% la rata è calcolata tenendo conto del tasso minimo attualmente pari al 3,00%.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità trimestrale

Tasso di interesse applicato**	Durata del finanziamento (anni) comprensiva del periodo di preammortamento	Importo della rata trimestrale per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni*
12,70%	5	€ 8.070,47	€ 8.351,56	€ 7.789,37

* Nel caso in cui il tasso di interesse risultasse inferiore al 3,00% la rata è calcolata tenendo conto del tasso minimo attualmente pari al 3,00%.

**Negli esempi sopra riportati, il parametro di indicizzazione utilizzato per la determinazione del "Tasso di interesse applicato" è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese solare di aggiornamento del presente foglio informativo, arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996 smi), relativo ai contratti per altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancadelpiemonte.it

SERVIZI ACCESSORI

- [Spese accessorie ricorrenti](#)

Euro 0,00

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del prestito il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati **da soggetti terzi**:

	Se acquistati attraverso la banca
Istruttoria	No
Altro	No

[Imposta sostitutiva](#)

(Solo per chirografari con contratto di tipo A)

0,25% sull'importo erogato



TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria: 30 giorni di calendario dalla richiesta scritta
- Disponibilità dell'importo 25 giorni di calendario dalla stipula, salvo diversa pattuizione tra le parti.

ALTRO

▪ Compenso per l'estinzione anticipata

Solo per chirografari con contratto di tipo A

1% della quota capitale estinta anticipatamente

▪ Spese invio diffida

€ 30,00

▪ Commissioni rinuncia mutuo chirografario deliberato

€ 250,00 (dopo invio lettera concessione)

Nel caso di surrogazione, ossia di trasferimento del finanziamento da Banca del Piemonte ad altro istituto di credito, ai sensi dell'art. 120 quater del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", di seguito T.U.B., al Cliente non sarà applicato il compenso per l'estinzione anticipata.

Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.

▪ Surrogazione

Il trasferimento a Banca del Piemonte di un mutuo chirografario, preesistente presso altro Istituto di credito, non comporta l'applicazione di penali od oneri di qualsiasi natura (spese istruttoria, imposta sostitutiva), ex art. 120 quater del T.U.B..

Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.

▪ Spese per ricerche

- spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica € 5,00 per documento
- spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea € 18,00 per documento
- spese di ricerca reclamate da terzi (ad es. poste italiane) recuperate così come sostenute dalla Banca

QUANTO PUO' COSTARE - Chirografari a Tasso fisso

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) calcolato su un importo di € 100.000,00

- Rata mensile :
 - Durata 5 anni più rata di preammortamento 14,52%
 - Durata 10 anni più rata di preammortamento 15,13%
- Rata trimestrale:
 - Durata 5 anni più rata di preammortamento 14,31%
 - Durata 10 anni più rata di preammortamento 14,91%
- Rata trimestrale:
 - Durata 5 anni comprensiva di rate di preammortamento 14,26%

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	Pari al doppio dell'aumento del capitale effettivamente versato*. * Solo per i finanziamenti di ricapitalizzazione come disciplinati dall'Accordo



		<p>del 3 agosto 2009 tra Ministero dell'Economia, ABI ed i soggetti che compongono l'Osservatorio Permanente sui rapporti tra banche ed imprese. Si tratta di una tipologia particolare di finanziamento destinata ad un rafforzamento patrimoniale delle imprese. Resta ferma l'autonomia dell'istituto finanziatore nel valutare il merito creditizio della controparte e l'eventuale concessione del credito.</p> <p>Il finanziamento è rivolto alle imprese di piccole e medie dimensioni (rientranti nei parametri U.E., come individuate dall'Accordo sopra menzionato: imprese aventi non più di 250 dipendenti, a tempo determinato o indeterminato, e un fatturato annuo minore di 50 milioni di euro o con un totale attivo di bilancio fino a 43 milioni di euro) i cui soci abbiano già sottoscritto e interamente versato un aumento di capitale sociale.</p> <p>Data la finalità del finanziamento di ricapitalizzazione è necessario che la società, in fase precontrattuale, fornisca, oltre alla documentazione ordinaria prevista per la concessione di un mutuo chirografario alle imprese, quella attestante l'aumento di capitale effettivamente versato.</p>
	Durata	<ul style="list-style-type: none"> - Minimo 18 mesi - Massimo 120 mesi (più unica rata di preammortamento) - Minimo 18 mesi – Massimo 60 mesi comprensivi di un periodo di preammortamento pari al massimo a 12 mesi di rate trimestrali.
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	<p>Il tasso di interesse nominale annuo è composto dal parametro di riferimento + spread e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - IRS di periodo, rilevato il giorno antecedente alla stipula del contratto, arrotondato allo 0,10 superiore, più uno spread di 11,50 punti percentuali ▪ Rata mensile/trimestrale <ul style="list-style-type: none"> - Durata 5 anni 13,20% - Durata 10 anni 13,90% <p>Negli esempi sopra evidenziati è riportato il tasso IRS a 60/120 mesi, rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio del mese solare di aggiornamento del presente foglio informativo, arrotondato allo 0,10 superiore, aumentato del relativo spread.</p> <p>N.B.: il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula.</p>
	Parametro di indicizzazione	Non previsto per il tasso fisso
	Spread	11,50 punti percentuali.
	Tasso di interesse di preammortamento	Uguale al tasso di interesse nominale annuo
	Tasso di mora	Il valore è determinato sulla base del Tasso di interesse nominale annuo, aumentato di 3,00 punti percentuali.
SPESE	Spese per la stipula del contratto	<p>Istruttoria</p> <p>0,85% dell'importo erogato con un minimo di € 250,00.</p> <p>Solo per i finanziamenti agevolati per interventi in materia energetica ed i finanziamenti Finpiemonte (ad esclusione della L.R. 12/04 ART.8 – Fondo di garanzia femminile, Microcredito da art 14 della Legge n. 266 del 1997 e da D.M. 14 settembre 2005 e L.R. 23/02- Finanziamenti per interventi in materia di risparmio energetico) le spese di istruttoria sono pari all'1% dell'importo erogato.</p>
	Altro	No



Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Euro 0,00
	Incasso rata	Rata mensile: € 1,25 Rata trimestrale: € 2,50
	Invio comunicazioni	Spese invio comunicazioni (comprese quietanze di pagamento): <ul style="list-style-type: none"> ▫ comunicazioni previste ai sensi di legge se inviate tramite il servizio di Internet Banking – HbNext (elenco disponibile in legenda alla voce "comunicazioni previste ai sensi di legge") € 0,00 ▫ altre comunicazioni inviate tramite il servizio di Internet Banking – HbNext € 0,21 per invio con recupero trimestrale ▫ comunicazioni inviate tramite servizio postale € 1,10 per invio con recupero trimestrale
	Sospensione pagamento rate	Euro 0,00
	Altro	No
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	frazionato francese
	Tipologia di rata	Fissa per tutta la durata del mutuo
	Periodicità rate	Mensile/trimestrale* * nel caso di chirografario con durata comprensiva di un periodo di preammortamento massimo di 12 mesi la periodicità delle rate è esclusivamente trimestrale.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO***

Data	Valore
IRS a 5 anni rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese di gennaio	1,76%
IRS a 10 anni rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese di gennaio	2,43%
IRS a 5 anni rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese di febbraio	1,66%
IRS a 10 anni rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente il mese di febbraio	2,39%

*** Il parametro è rilevato il quart'ultimo giorno lavorativo antecedente l'inizio di ogni mese solare.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità mensile

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale
13,20%	5	€ 2.286,81
13,90%	10	€ 1.547,91



CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità trimestrale

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata trimestrale per € 100.000,00 di capitale
13,20%	5	€ 6.911,88
13,90%	10	€ 4.667,09

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA con periodicità trimestrale

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni) comprensiva di rate di preammortamento	Importo della rata trimestrale per € 100.000,00 di capitale
13,20%	5	€ 8.147,28

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l.n. 108/1996 smi), relativo ai contratti per altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancadelpiemonte.it

SERVIZI ACCESSORI

- [Spese accessorie ricorrenti](#) Euro 0,00

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati **da soggetti terzi**:

	Se acquistati attraverso la banca
Istruttoria	No
Altro	No

Imposta sostitutiva

Solo per chirografari con contratto di tipo A

- Imposta sostitutiva 0,25% sull'importo erogato

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria: 30 giorni di calendario dalla richiesta scritta
- Disponibilità dell'importo 25 giorni di calendario dalla stipula, salvo diversa

Pattuizione tra le parti

ALTRO

- [Compenso per l'estinzione anticipata](#)
Solo per chirografari con contratto di tipo A
 - Compenso per l'estinzione anticipata 2% della quota capitale estinta anticipatamente
- [Spese invio diffida](#) € 30,00
- [Commissioni rinuncia mutuo chirografario deliberato](#) € 250,00 (dopo invio lettera concessione)



Nel caso di surrogazione, ossia di trasferimento del finanziamento da Banca del Piemonte ad altro istituto di credito, ai sensi dell'art. 120 quater del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", di seguito T.U.B., al Cliente non sarà applicato il compenso per l'estinzione anticipata. Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.

▪ [Surrogazione](#)

Il trasferimento a Banca del Piemonte di un mutuo chirografario, preesistente presso altro Istituto di credito, non comporta l'applicazione di penali od oneri di qualsiasi natura (spese istruttoria, imposta sostitutiva), ex art. 120 quater del T.U.B..

Per ulteriori informazioni sulle relative modalità di funzionamento è possibile contattare direttamente le nostre filiali.

▪ [Spese per ricerche](#)

- spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca elettronica € 5,00 per documento
- spese rilascio fotocopia documentazione estratta tramite ricerca cartacea € 18,00 per documento
- spese di ricerca reclamate da terzi (ad es. poste italiane) recuperate così come sostenute dalla Banca

ESTINZIONE ANTICIPATA, RECESSO E RECLAMI

[Estinzione anticipata](#)

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento con un preavviso scritto di almeno 5 giorni di calendario salvo diversa pattuizione tra le parti.

[Mutuo chirografario di tipo A](#)

Nell'ipotesi di estinzione anticipata, totale o parziale, del finanziamento, la Parte Mutuataria si obbliga a corrispondere alla Banca del Piemonte, oltre alle somme dovute per capitale residuo, interessi e spese, un compenso correlato al capitale anticipatamente restituito o rimborsato, nella misura prevista dal contratto.

Nel caso di surrogazione, ex art. 120 quater del T.U.B, la Parte Mutuataria non sarà applicato il compenso per l'estinzione anticipata.

[Mutuo chirografario di tipo B](#)

Nell'ipotesi di estinzione anticipata, totale o parziale, del finanziamento, la Parte Mutuataria si obbliga a corrispondere alla Banca del Piemonte, le somme dovute per capitale residuo, interessi e spese. Non è previsto alcun compenso correlato al capitale anticipatamente restituito o rimborsato.

Nel caso di surrogazione, ex art. 120 quater del T.U.B, la Parte Mutuataria non sarà applicato il compenso per l'estinzione anticipata.

[Facoltà di recesso della banca](#)

[Solo in caso di mutuo chirografario di tipo B:](#)

La Banca del Piemonte si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso con il presente contratto con un preavviso non inferiore a 1 giorno.

[Tempi massimi di chiusura del rapporto](#)

I tempi massimi di chiusura del rapporto sono pari a 5 giorni lavorativi successivi al pagamento di tutto quanto dovuto per l'estinzione del debito residuo, degli interessi e degli oneri, salvo diversa pattuizione fra le parti.

[Portabilità del mutuo](#)

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Il trasferimento a Banca del Piemonte di un finanziamento preesistente presso altro Istituto di credito, non comporta l'applicazione di penali od oneri di qualsiasi natura (spese istruttoria).

[Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.](#)

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore Bancario Finanziario- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie. ADR), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario.



Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Funzione di Revisione Interna che risponde entro 30 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.

Il cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore BancarioFinanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della banca oppure sul sito www.conciliatorebancario.it

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma, Napoli sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, telefono 02/724241; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, telefono 06/47921; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli, telefono 081/7975111.

LEGENDA

Ammortamento	Processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti capitale, interessi ed oneri.
Comunicazioni previste ai sensi di legge	Comunicazioni previste ai sensi di legge: estratto conto capitale/scalare con periodicità diversa da giornaliero; documenti di sintesi; estratti conto estero; comunicazione annuale sui depositi a risparmio e sui mutui; lettere di quietanza dei mutui; fissati bollati e note informative accorpate; estratto conto titoli; estratto conto titoli fiscali; lettera aumento di capitale.
Comunicazioni inviabili attraverso il servizio HbNext	Comunicazioni inviabili attraverso il servizio HbNext: estratto conto capitale giornaliero/mensile; estratto conto corrente trimestrale; estratto conto titoli; contabili estero; estratto conto estero; contabile riepilogativa; mutui: quietanza di estinzione obbligazioni, lettere preavviso rimborso, lettere certificazioni annuali, lettere trasparenza annuali, lettere di quietanza, lettere di sollecito, avvisi di scadenza rata, lettere con opzione in scadenza; pacchetto cliente; contabile riepilogativa Ri.Ba; certificazione dividendi; fissati bollati accorpate; note informative accorpate; titoli: lettere preavviso rimborso, lettere perdite rilevanti, lettere aumento capitale, patti chiari - aumento del rischio.; rendiconto gpm-gpf; documenti di sintesi conti correnti, titoli, carte, mutui e finanziamenti, servizi telematici.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi Il preammortamento decorre dal giorno di erogazione e scade il giorno anteriore alla data di decorrenza



	<p>dell'ammortamento. L'ammortamento quindi decorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rata mensile: primo giorno del mese successivo se erogato entro il 20, altrimenti il primo giorno del secondo mese successivo al mese di erogazione; - Rata trimestrale: primo giorno del trimestre successivo se erogato entro il 20 dell'ultimo mese del trimestre, altrimenti il primo giorno del secondo trimestre successivo al trimestre di erogazione; <p>Esempio (rata trimestrale) Erogazione il 19/03/10 preammortamento decorrente dalla data di erogazione e scadente il 31/03/10. Decorrenza ammortamento 01/04/10. Erogazione il 22/03/10 preammortamento decorrente dalla data di erogazione e scadente il 30/06/10. Decorrenza ammortamento 01/07/10.</p> <p style="text-align: center;">*****</p> <p>Il periodo di preammortamento per alcune particolari categorie di chirografario (es. Finanziamento TFR, Plafond Finanziamenti per PMI...) può avere durata fino a 24 mesi.</p> <p>Esempio (durata 12 mesi) Erogazione il 21/06/08, scadenza prima rata di preammortamento il 30/06/08; scadenza ultima rata di preammortamento il 30/06/09; Decorrenza ammortamento 01/07/2009.</p>
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo secondo scadenze stabilite nel contratto. La rata è composta da quota capitale e quota interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<p>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dalla legge usura.</p> <p>Ai fini della determinazione degli interessi usurari ai sensi dell'art. 2 della legge n.108/96 come modificato dal d.l. 70/2011, i tassi rilevati devono essere aumentati di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.</p>